

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica BRIC81500G

I.C. CAPPUCCINI

DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si riporta di seguito una sintesi delle aree di indagine la situazione rilevata , il punteggio riportato va da **1 a 7**.

AREE DI INDAGINE	SITUAZIONE SINTETICA
1) ESITI	
1.2 RISULTATI SCOLASTICI	5
1.3 RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE	3
1.4 COMPETENZE CHIAVE	3
1.5 RISULTATI A DISTANZA	4
2)PROCESSI PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE	
2.1 CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	3
2.2 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	4
2.3 INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO	3
2.4 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	5
3) PROCESSI PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE	
3.1 ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	3
3.2 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	3
3.3 INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	5

Partendo dai punti di forza e debolezza la scuola sceglie LE PRIORITÀ e TRAGUARDI DI MIGLIORAMENTO che si vogliono raggiungere nei prossimi anni.

INDIVIDUAZIONE PRIORITA'

ESITI	PRIORITÀ	QUALI AZIONI
2) Risultati prove standardizzate	Ridurre differenze nei risultati delle prove INVALSI tra i diversi ordini di scuola e le classi	Impostare prove comuni nei dipartimenti e interclassi. Creare una banca dati di prove divise per ambiti . Tabulare e confrontare risultati delle prove comuni Elaborare criteri di valutazione comuni. Rivedere le programmazioni alla luce dei risultati INVALSI.
3)Competenze chiave e di cittadinanza	Formalizzare i livelli di competenza e cittadinanza Impostare prove sulle competenze (anche in senso trasversale). impostare la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza	Agire sulla progettazione nei dipartimenti, CdC., creando percorsi didattici centrati su compiti autentici quindi lavorare per competenze. Elaborare griglie , rubriche di valutazione e di osservazione.

MOTIVAZIONE DELLE PRIORITÀ INDIVIDUATE. (AZIONI A LUNGO PERIODO)

I docenti del gruppo di lavoro, dopo l'elaborazione dei punti di forza e debolezza, il posizionamento nelle rubriche valutative, hanno rilevato quanto segue:

Per l'I.C. Cappuccini il tasso di abbandono /trasferimento è accettabile , il livello di trasferimenti in entrata è più che buono (anche da altri comuni limitrofi), quindi, ritiene di dare priorità alle azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni negli esiti delle rilevazioni del SNV e ad impostare le attività didattiche sul percorso di raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

OBIETTIVI DI PROCESSO DA METTERE IN ATTO IL PRIMO ANNO

	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO Nel primo anno
PROCESSI DIDATTICI	Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Prevedere un raccordo in verticale dei curricula dell' I.C.</p> <p>Sviluppare e articolare il curricolo di matematica per tutto I.C.</p> <p>Formulare le competenze trasversali tramite riunioni di interdipartimento, C.d.C, interclasse, intersezione.(rinviate al secondo anno)</p> <p>Articolare pienamente la programmazione per competenze.(rinviate al secondo anno)</p>
PROCESSI ORGANIZZATIVI		<p>Orario scolastico in funzione di interventi di recupero, consolidamento, potenziamento.</p> <p>Organizzazione di attività di aggiornamento finalizzate al miglioramento dell'applicazione di metodologie inclusive.(rinviate al secondo anno)</p> <p>Miglioramento e potenziamento della comunicazione interne/esterna.</p> <p>Miglioramento e potenziamento della comunicazione interna/esterna.</p> <p>Ridefinizione del ruolo dei responsabili di</p>

		<p>plesso e coordinatori di classe ed interclasse.</p> <p>Formazione corpo docenti con fondi PON nei seguenti campi: Nel campo digitale ,delle competenze, didattiche innovative, in rete e da altri enti.</p>
--	--	---

MOTIVAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI.
(nel primo anno)

Le scelte operate interpongono bisogni ed esigenze di un I.C. che solo da tre anni è tale, e pertanto sono da ricondurre ad unità le diverse esperienze, impostazione procedurale e visione prospettica del lavoro dei singoli e della comunità
La costruzione del curricolo della scuola sarà l'obiettivo principale.
Migliorando la strutturazione del curricolo , con riferimento ai contenuti culturali e alle scelte metodologiche e didattiche si riusciranno a garantire esiti positivi anche nelle classi e promuovere il successo formativo nel breve e medio periodo.

Premessa.

Lo strumento per la predisposizione di PdM che **INDIRE** ha messo a disposizione è un ambiente di scrittura on line che da la possibilità agli utenti di conservare, modificare ed esportare i dati per uso esterno, sia per dar seguito quanto previsto dal comma n°14 della legge 107 (indicazioni del PdM nel PTOF), sia per altre finalità decise dalla scuola. L'ambiente on line si configura quindi come uno strumento di lavoro .

Indice

Sommario

1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività (rinviate alle fasi applicative del piano)
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo (rinviate alle fasi applicative del piano)
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo.

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

definire un curriculum verticale per tutto l' I.C. Cappuccini.

Traguardi

Programmazione e progettualità sulle competenze su tutte le discipline con utilizzo di metodologie innovative.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1 Formazione corpo docenti nei seguenti campi: digitale/didattica ,delle competenze, didattiche innovative. Le attività potranno essere svolte in rete, dalla scuola o da altri enti..

2 Miglioramento e potenziamento della comunicazione interna/esterna.

3 Predisporre un orario scolastico in funzione di interventi di recupero , consolidamento, potenziamento.

4 Prevedere un raccordo in verticale dei curricoli dell' I.C. Sviluppare e articolare il curriculum verticale per tutto I.C.

Priorità 2

Ridurre differenze nei risultati delle prove INVALSI tra i diversi ordini di scuola e le classi

Traguardi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate della primaria e secondaria. Non superare 5 punti di differenza rispetto risultati Nazionali.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1 Formazione corpo docenti nei seguenti campi: digitale/didattica ,delle competenze, didattiche innovative. Le attività potranno essere svolte in rete, dalla scuola o da altri enti..

2 Miglioramento e potenziamento della comunicazione interna/esterna.

3 Predisporre un orario scolastico in funzione di interventi di recupero , consolidamento, potenziamento.

4 Prevedere un raccordo in verticale dei curricoli dell' I.C. Sviluppare e articolare il curriculum verticale per tutto I.C.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Elaborazione e somministrazione di prove standardizzate iniziali, intermedie e finali svolte per classi parallele e solo per italiano e matematica	5	5	25
Formazione corpo docenti nei seguenti campi: digitale/didattica, delle competenze, didattiche innovative. Le attività potranno essere svolte in rete, dalla scuola o da altri enti..	4	4	16
Miglioramento e potenziamento della comunicazione interna/esterna.	3	3	9
Predisporre un orario scolastico in funzione di interventi di recupero, consolidamento, potenziamento.	4	4	16

Prevedere un raccordo in verticale dei curricula dell'I.C.	5	5	25
Sviluppare e articolare il curriculum verticale per tutto I.C.			

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Elaborazione e somministrazione di prove standardizzate iniziali, intermedie e finali svolte per classi parallele e solo per italiano e matematica

Risultati attesi

“Prove comuni”elaborate e somministrate in tutto l'I.C. per un monitoraggio delle azioni didattiche e progettuali.

Indicatori di monitoraggio

Numero di docenti per ordine di scuola coinvolti nella commissione elaborazione prove.

Modalità di rilevazione

Numero di prove prodotte per tutto L'I.C.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Formazione corpo docenti nei seguenti campi: digitale/didattica ,delle competenze, didattiche innovative. Le attività potranno essere svolte in rete, dalla scuola o da altri enti..

Risultati attesi

le attività di formazione sono già iniziate nell'anno scolastico 2015/16.Punteranno a fornire strumenti utili al docente per impostare una didattica per competenze e su compiti autentici. Inoltre predisporre prove parallele sui due ordini di scuola

Indicatori di monitoraggio

materiali prodotti dai dipartimenti e interclassi (creare una banca dati da disposizione dei docenti). progettualità che sia centrata sulle competenze di cittadinanza , comportamento, ecc.

Modalità di rilevazione

Domande nel questionario docenti , genitori e alunni. Scheda /e progetto che riportino metodologie e rubriche di valutazione.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Miglioramento e potenziamento della comunicazione interna/esterna.

Risultati attesi

gli ambiti da migliorare sono : 1)comunicazione tra plessi. 2) rapporti con enti esterni funzionali alla scuola.3) migliorare le relazioni professionali.4)migliorare il sito scolastico. 5) registro on line (scuola-famiglia)

Indicatori di monitoraggio

1)rilevazione numero di comunicazioni tramite mail.2) numero di articoli pubblicati sulle iniziative della scuola; 3) maggiore utilizzo dell'aula multi mediale.4) numero di accessi.

Modalità di rilevazione

per tutti i punti saranno previsti domande nel questionario di gradimento di : docenti, genitori, alunni , enti esterni.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Predisporre un orario scolastico in funzione di interventi di recupero , consolidamento, potenziamento.

Risultati attesi

Organizzare attività di recupero consolidamento e potenziamento in orario curricolare. prevedere progetti che utilizzino organico di potenziamento.

Indicatori di monitoraggio

Migliorare gli esiti degli alunni della scuola (in modo particolare matematica e italiano). Nelle prove INVALSI diminuire la differenza con livello nazionale e locale (in modo particolare per la matematica).

Modalità di rilevazione

Risultati scrutini. Risultati prove INVALSI. Risultati prove su classi parallele nella scuola.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Prevedere un raccordo in verticale dei curricoli dell I.C. Sviluppare e articolare il curricolo verticale per tutto I.C.

Risultati attesi

Curricolo verticale elaborato e applicato nelle classi. Continuità didattica e metodologica nell'I.C. Migliorare risultati INVALSI della scuola

Indicatori di monitoraggio

Curricoli prodotti dai dipartimenti. Modelli di riferimento comuni ai due ordini di scuola relativi: alle attività didattiche in continuità,alla progettazione e alla valutazione.

Modalità di rilevazione

Materiali prodotti dai dipartimenti e interclassi.

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Elaborazione e somministrazione di prove standardizzate iniziali, intermedie e finali svolte per classi parallele e solo per italiano e matematica

Azione prevista

progettazione e somministrazione prove per classi parallele, per tutto l'I.C.

Effetti positivi a medio termine

Ottenere una valutazione oggettiva comune su tutto l'istituto in tre momenti dell'anno scolastico. sincronizzare le programmazioni delle classi tra di loro e rispetto al nascente curriculum dell'I.C.

Effetti negativi a medio termine

Rischio di proporre prove che non rispecchino la realtà delle classi. Rischio di poca comunicazione tra primaria e secondaria.

Effetti positivi a lungo termine

Migliorare i risultati scolastici e delle prove INVALSI.

Effetti negativi a lungo termine

nessuno

Obiettivo di processo

Formazione corpo docenti nei seguenti campi: digitale/didattica ,delle competenze, didattiche innovative. Le attività potranno essere svolte in rete, dalla scuola o da altri enti..

Azione prevista

Formazione/aggiornamento dei docenti. Adozione e condivisione degli strumenti per organizzare, programmare, verificare l'azione didattica.

Effetti positivi a medio termine

aumento del numero di docenti formati in tali campi. Programmazioni didattiche che valorizzano tale tecniche. Superamento della didattica trasmissiva per la diffusione di pratiche innovative Uniformità dell'azione formativa.

Effetti negativi a medio termine

Rischio di eccesso di tecnicismo a discapito dei diversi contesti delle classi e delle intelligenze multiple degli alunni .

Effetti positivi a lungo termine

Maggiore consapevolezza della necessità di una formazione continua.

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di percepire gli strumenti operativi come "calati"; dall'alto e "vincolanti".

Obiettivo di processo

Miglioramento e potenziamento della comunicazione interna/esterna.

Azione prevista

pianificare e migliorare la comunicazione dei plessi (coleg. internet), ridefinizione responsabilità vicari. Creare banca dei progetti (digitale). Migliorare "visibilità" dell'istituto.

Effetti positivi a medio termine

maggiore visibilità sul territorio. Migliorare comunicazione con enti esterni e famiglie.

Effetti negativi a medio termine

aumentare le risorse finanziarie e professionali su questo ob. senza danneggiare ambiti importanti.

Effetti positivi a lungo termine

creare un senso di appartenenza all'I.C., nato da pochi anni. Aumentare le iscrizioni nei due ordini di scuola.

Effetti negativi a lungo termine

nessuno

Obiettivo di processo

Miglioramento e potenziamento della comunicazione interna/esterna.

Azione prevista

pianificare e migliorare la comunicazione dei plessi (colleg. intert

Obiettivo di processo

Predisporre un orario scolastico in funzione di interventi di recupero , consolidamento, potenziamento.

Azione prevista

progetti che organizzino le diverse azioni previste, su i due ordini di scuola. partendo dalla aree critiche emerse dal RAV.

Effetti positivi a medio termine

attività di recupero organizzate ; periodicamente; nel arco dell'anno sui due ordini di scuola. Valutazione restituita ai consigli di classe dei risultati ottenuti.

Effetti negativi a medio termine

riorganizzazione oraria per integrare i nuovi docenti. attività didattiche e progettualità che dovrà tenere conto dei percorsi aggiuntivi.

Effetti positivi a lungo termine

Ci si aspetta un aumento del successo scolastico per i due ordini di scuola. Risultati delle

prove nazionali INVALSI più vicini ai risultati Nazionali.

Effetti negativi a lungo termine

nessuno

Obiettivo di processo

Prevedere un raccordo in verticale dei curricoli dell' I.C. Sviluppare e articolare il curricolo verticale per tutto I.C.

Azione prevista

Curricolo verticale per competenze. Costituzione di Dipartimenti per ambiti disciplina

Effetti positivi a medio termine

Riflessione sulle Indicazioni Nazionali e loro trasferimento nella nostra realtà professionale e scolastica

Effetti negativi a medio termine

Rischio di non adattabilità del curricolo alle differenti realtà delle classi, in modo particolare per un Istituto Comprensivo su più plessi.

Effetti positivi a lungo termine

Promozione della continuità educativo didattica fra i diversi ordini di scuola

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di non adattabilità del curricolo alle differenti realtà delle classi, in modo particolare per un Istituto Comprensivo su più plessi

Si rinvia che la parte economica e la tempistica del piano la rinviemo alla nelle fasi applicative dello stesso.

I punti non trattati sono **3.1 e 3.2**

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Elaborazione e somministrazione di prove standardizzate iniziali, intermedie e finali svolte per classi parallele e solo per italiano e matematica

Data di rilevazione

Da definire

Indicatori di monitoraggio del processo

Progressi registrati nelle prove trasversali in ordine all' acquisizione delle competenze.
Restituzione dei risultati alle rispettive classi.

Strumenti di misurazione

Risultati della tabulazione dati. Dai registri verbali di classi livello di utilizzo delle prove per una revisione degli obiettivi didattici.

Obiettivo di processo

Formazione corpo docenti nei seguenti campi: digitale/didattica ,delle competenze, didattiche innovative. Le attività potranno essere svolte in rete, dalla scuola o da altri enti..

Data di rilevazione

Da definire

Indicatori di monitoraggio del processo

Rispetto della tempistica. Livello di partecipazione ad incontri di formazione.

Strumenti di misurazione

registro delle presenze

Obiettivo di processo

Miglioramento e potenziamento della comunicazione interna/esterna.

Data di rilevazione

Da definire

Indicatori di monitoraggio del processo

Perfezionamento della comunicazione tra plessi. Livello di visibilità dell'istituto sul territorio.
Creazione di una "banca dei progetti realizzati " dalla scuola.

Strumenti di misurazione

numero di comunicazione nelle caselle elettroniche. rilevazione dal questionario di gradimento. Numero di comunicazione intercorse con enti e associazioni.

Obiettivo di processo

Predisporre un orario scolastico in funzione di interventi di recupero , consolidamento, potenziamento.

Data di rilevazione

Da definire

Indicatori di monitoraggio del processo

Fornire la scuola di orari scolastico che riescano a realizzare le attività programmate.

Obiettivo di processo

Prevedere un raccordo in verticale dei curricula dell I.C Sviluppare e articolare il curricolo verticale per tutto I.C.

Data di rilevazione

Da definire

Indicatori di monitoraggio del processo

Stesura del curricolo verticale per l'I.C.ch sia uno strumento applicato nella didattica. Compiti unitari nelle classi. coinvolgimento dei team disciplinari nella realizzazione di percorsi comuni.

Strumenti di misurazione

Modelli comuni per i curricula di classe e le attività ad essi collegate. Griglie per la tabulazione dati.

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1B Esiti

Competenze chiave e di cittadinanza

Data rilevazione

Da definire

Indicatori scelti

Livello di elaborazione curricolo verticale per tutto l' I.C. Impostazione prime prove trasversali sulle competenze.

Risultati attesi

Curricolo verticale per fine anno scolastico 2016/17.

Priorità

2° Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

Da definire

Indicatori scelti

Risultati delle prove su classi parallele per tutto l'I.C. Utilizzo degli stessi nei CdC

Risultati attesi

Ridurre la differenza a 5 punti rispetto risultati Nazionali. Ridurre la differenza dei risultati "tra" classi per la primaria.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Riunioni di dipartimenti e interclasse. Collegio docenti

Persone coinvolte

corpo docenti

Strumenti

Report sul andamento del piano di miglioramento

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

raccolta di report e rielaborazione dati in relazione al monitoraggio delle singole azioni.

Destinatari

Corpo docente

Tempi

anno scolastico 2016/17 e successivi

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Incontri formali e informali con i genitori e stakeholder. Questionari, pubblicazione sul sito web della scuola.

Destinatari delle azioni

Genitori, consiglio d'istituto, enti del territorio che collaborano con la scuola, associazioni e partner culturali.

Tempi

Al termine del primo e secondo quadrimestre.

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Prof.ssa Carlino Rosetta	Dirigente
prof.ssa Maffettone Maria	F.S. alla valutazione e INVALSI

